

I nuovi obblighi fiscali per il personale UE residente all'estero ma con domicilio fiscale in Italia

- 1. Nel quadro RW della dichiarazione imposte in Italia va allegato certificato con somme percepite e quindi interessi, tasse, etc. imponibili? Oppure basta certificato con art .11 b etc. Lo stesso vale anche per la pensione UE? Va dichiarata con le stesse modalità?**

Non va allegato nulla, basta avere la documentazione conservata per i 5 anni del periodo di accertamento

- 2. La pensione UE ha lo stesso regime dello stipendio UE, quindi va allegato certificato con imponibile?**

Si stesso regime di esenzione ma non va indicato imponibile appunto in quanto esente

- 3. Al punto 51 del memorandum si dice che il regime IMU favorevole per una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta in Italia non è applicabile ai pensionati che ricevono la pensione dall'UE, pur residenti all'estero e proprietari di un immobile in Italia. Tuttavia, se un funzionario avesse trasferito i propri contributi precedentemente maturati in Italia nel sistema pensionistico UE, ricorrere il cumulo dei contributi versati all'Italia che permetterebbe di beneficiare del suddetto regime favorevole?**

Esatto – occorre aver contribuito al sistema pensionistico italiano quando si era in Italia

- 4. Per chi lavora in una istituzione UE con un contratto interim (con Randstad o con altra agenzia interinale) e paga le tasse in Belgio, come si evita la doppia tassazione?**

Di quale doppia tassazione si parla? La situazione descritta è quella di un residente belga che deriva redditi dal Belgio – quindi non c'è doppia imposizione

- 5. Nella dichiarazione tasse Belgio va indicato il c.c. in Italia dove è versata pensione UE? O solo il c.c. in Belgio se esiste ancora?**

SI ritiene di sì, ma il quesito va posto al commercialista belga

- 6. Quindi obblighi IVAFE sono legati alle sole plusvalenze, altrimenti non si rispetta art.12!**

Ai fini dell'IVAFE che un'imposta patrimoniale sulle attività finanziarie estere, conti correnti, libretti, depositi non è rilevante se vi siano o meno plusvalenze prodotte.

Nel caso vi siano plusvalenze esse devono essere separatamente indicate in apposito e distinto quadro della dichiarazione.

- 7. In base all'art 12 Protocollo si deve o non si deve indicare gli stipendi nella dichiarazione ISEE?**

Sì, vanno dichiarati ai fini ISEE

- 8. Come funziona la residenza fiscale quando ci si muove da un paese all'altro, sempre per lavorare nelle Istituzioni UE? Rimane in Italia?**

Il domicilio fiscale rimane fino al pensionamento nel paese ove ero residente nel momento in cui venivo assunto quale dipendente della UE.

- 9. Quindi se sono fiscalmente residente in Italia e ho un secondo lavoro che fatturo in ritenuta d'acconto, il cui totale annuo non supera i 5,000 euro, posso richiedere il rimborso della ritenuta versata in Italia? (visto che il mio stipendio EU non fa cumulo di reddito con l'altro)?**

Se non si è residenti in Italia ma solo domiciliati non posso fatturare con o senza ritenuta d'acconto, occorre essere anche residenti in Italia per poter operare individualmente con o senza partita IVA.

- 10. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di essere iscritti alla AIRE?**

I vantaggi e gli svantaggi dipendono dalla situazione individuale. In generale, nel caso dei Funzionari UE, questi avranno, secondo il regime legislativo proposto ed in via di adozione, la facoltà di iscriversi all'anagrafe del comune come residenti esteri (AIRE) ovvero come locali. Questa seconda opzione permetterà di far coincidere la residenza ai fini civilistici con quella ai fini fiscali.

11. A questo punto, funzionari UE non iscritti all'AIRE, potranno guidare in Italia veicoli immatricolati in Belgio? Attualmente non è possibile, secondo il codice stradale italiano?

No. L'immatricolazione del veicolo deve seguire lo Stato membro dove si trova e viene registrato.

12. Quando si fa riferimento ai funzionari, si fa riferimento anche ai Temporary e ai contract agents?

Si fa riferimento a tutto il personale coperto dallo Statuto.

13. Sto attualmente comprando un appartamento in Belgio come seconda casa, avendo domicilio fiscale in Italia, sono comunque esonerata dal dichiararlo?

Se acquisto l'abitazione in Belgio dovrò dichiararla e compilare il quadro IVIE, se tale abitazione è prima casa e pertanto indica il luogo della residenza non avrò imposta da versare.

14. Nel dicembre 2023 ho acquistato per la prima volta un immobile in Italia, da destinare ad abitazione principale. Tuttavia, a causa di diversi disagi amministrativi tra il mio comune di residenza e il nuovo comune italiano dell'immobile, ho scoperto che la mia domanda di iscrizione all'AIRE, presentata tramite il portale ufficiale nel 2022, non era mai stata trattata per mancanza di personale. Solo dopo vari mesi, e a seguito della presentazione della domanda di trasferimento di residenza per ottenere i benefici legati all'acquisto della prima casa (esenzione IMU), il nuovo comune ha deciso di procedere sia all'iscrizione che alla cancellazione dall'AIRE nello stesso giorno. Di conseguenza, da metà 2024 non risulterà più iscritta all'AIRE, ma continuo a mantenere la mia effettiva residenza in Belgio, dove lavoro come funzionario presso il Parlamento europeo. Considerato che attualmente non sussiste più l'obbligo di iscrizione all'AIRE, posso considerare l'immobile acquistato in Italia come prima e unica casa ai fini dell'esenzione IMU, pur mantenendo la residenza all'estero come funzionario? Compilo regolarmente la dichiarazione fiscale in Belgio, come previsto per i funzionari europei. Devo comunque dichiarare il possesso dell'immobile in Italia? Sono obbligata a presentare il modello 730 in Italia unicamente per il possesso di questo immobile?

L'esenzione IMU per l'abitazione principale è subordinata al requisito della residenza civilistica e quindi richiede l'iscrizione nell'anagrafe dei residenti nel comune dove l'immobile è situato

15. Se capisco, si paga IVIE se si è esenti da IMU prima casa in IT, viceversa se non si hanno beni immobili in IT, ma solo in BE, non si dovrebbe pagare IVIE?

L'IVIE è l'imposta sul valore degli immobili all'estero, ovvero tutti gli immobili non presenti sul territorio italiano. Se sono residente all'estero e detengo un immobile prima casa lo dichiaro ma non pago imposta negli altri casi di proprietà non residenza prima casa dovrò sottopormi a detta imposta.

16. Per quanto riguarda le spese mediche, possiamo usare il credito di imposta per la quota che non coperta dalla RCAM.? Da notare che nella dichiarazione precompilata io trovo le spese mediche sostenute in Italia (io non le confermo perché sono coperte dalla RCAM).

No. La copertura assicurativa delle spese mediche ai fini RCAM è alternativa a quella del SSN

17. Se si ha una prima casa in Belgio, quindi sarebbe esente da IVIE. Considerando il divieto di doppia imposizione, l'appartamento sarebbe esente anche dalla imposta sulla proprietà da versare in Belgio?

No. L'eliminazione dell'eventuale doppia imposizione dipende dal paese della residenza fiscale (Italia, nel caso prospettato), nel senso che dall'IVIE eventualmente dovuto in Italia (paese di residenza) si può defalcare le imposte pagate in Belgio (paese della fonte), ma non il contrario. In più, siccome non c'è imposizione in Italia non si capisce perché pagare l'imposta in Belgio sarebbe una doppia imposizione.

18. Se ho due conti di deposito in Belgio presso la stessa banca, uno sotto i 5,000 euro e uno sopra, devo pagare solo una imposta di bollo o i due conti correnti vengono calcolati come cumolo e quindi va pagato il bollo su entrambi?

Solo il conto sopra i 5 000 EUR è soggetto a IVAFE

19. Residenza fiscale: rimane sempre il posto dove si è stati assunti per la prima volta dalle istituzioni?

SI

20. La banca belga comunica la consistenza a inizio e a fine anno. L'obbligo è di dichiarare la consistenza media. Chi effettua il calcolo della consistenza media?

La giacenza media viene eseguita dal professionista che le predisporrà il dichiarativo, occorrono tutti i movimenti dell'anno del conto corrente.

21. Quindi se per esempio ho investito in titoli un capitale di 100 000 euro dovrei pagare annualmente una imposta di 200 euro?

Sì, se non sono collocati in paesi black list ove previsto il 4 per mille e non il 2 per mille.

22. Si può pagare IVAFE senza compilare RW?

NO

23. Può spiegare come si conciliano, ai fini della compilazione del quadro RW, la assenza di obbligo di monitoraggio e la presenza di obbligo contributivo? Se, in ossequio del mancato obbligo di monitoraggio, un funzionario UE non inserisce i valori iniziale e finale (es. caselle 7 e 8) ma solo le caselle 29 e 30 nel caso della IVAFE, siamo sicuri che la Agenzia non la consideri una omissione o dichiarazione incompleta? In altre parole, come facciamo a comunicare alla Agenzia che siamo esenti dallo obbligo di monitoraggio? Il mod. Unico non contiene alcuna previsione a riguardo né la possibilità di allegare i documenti Sysper (al contrario, ad esempio del modello di dichiarazione belga).

Non è possibile prevenire quello che l'Agenzia attuerà. In case di contestazioni, occorre produrre la certificazione Sysper.

24. Se uno ha 5 conti in Belgio deve pagare 5 X 34 EUR se tutti più di 5K EUR e come si fa a pagare?

Sì, si paga a mezzo di f24 eventualmente compilato dal professionista che le predisporrà il dichiarativo. Se non si dispone di un conto corrente italiano il professionista può pagare in qualità di intermediario per conto del contribuente.

25. Cosa fare in caso di situazioni debitorie elencate in cassetto fiscale ma che non hanno fatto oggetto né di notifiche, cartelle o inviti a compliance?

Predisporre le dichiarazioni qualora fossero state omesse, predisporre il versamento calcolando il ravvedimento operoso e pagare l'imposta dovuta

26. Ma ci sono o no le sanzioni relative al quadro RW per i funzionari?

L'Agenzia potrebbe (a torto) irrogare sanzioni per la mancata o incorretta compilazione del RW ma queste dovrebbero essere annullate in ossequio al principio di legalità e obiettiva incertezza ai sensi dello Statuto del Contribuente

27. Per coloro che possono fare il 730 precompilato online, ora include il nuovo quadro W (ex RW), il programma AdE fa calcoli automatici e prepara il F24.

Si.

28. Per i colleghi delle Istituzioni Europee - possiamo basarci sulle informazioni in SYSPER per capire dove siamo residenti fiscalmente? Io sono residente fiscalmente in Belgio. Capisco bene che quando siamo residenti fiscalmente in Belgio non siamo tenuti a fare la dichiarazione dei redditi in Italia?

Si.

29. Se sono stata reclutata quando ero in Italia (quindi la mia residenza fiscale per la Commissione è l'Italia), mi sono registrata in Belgio e iscritta alla AIRE, sono fiscalmente residente in Belgio o in Italia? Dovrò fare la dichiarazione dei redditi sia in Belgio (in quanto registrata qui e vivendo qui) sia in Italia?

In Italia, si dovrà fare la dichiarazione sia in Belgio che in Italia per quanto concerne le attività finanziarie ed immobiliari che dispone all'estero

30. Ma se io pago il "precompte immobilier" sulla mia seconda casa a Bruxelles, l'IVAFE è sulla plusvalenza o va pagata totalmente?

Si calcola l'IVIE si decurta il "precompte immobilier" e si pagherà la sola differenza.

31. Se il conto di risparmio produce interessi, come si dichiarano gli interessi?

Quadro RM della dichiarazione dei redditi. Si possono togliere le imposte / trattenute già subite se esistenti e pagare la sola differenza.

32. Se sono iscritto alla AIRE, devo presentare una dichiarazione dei redditi per un appartamento posseduto in Italia anche se non locato su cui pago l'IMU senza nessun tipo di esenzione o riduzione?

Non deve fare alcuna dichiarazione dei redditi in Italia, pagherà l'IMU e basta.

33. Sono iscritta all'AIRE, ho un conto corrente belga con più di 5000 euro (non ho conto corrente in Italia), ho una casa di proprietà a Bruxelles – prima casa. Cosa devo fare e dichiarare?

Dovrà fare la dichiarazione del conto all'estero e dell'immobile di cui è proprietario se domiciliato fiscalmente in Italia.

34. Se si paga affitto all'estero (in Belgio) si può portare in deduzione in Italia?

No.

35. Io non ho ancora capito cosa deve fare il semplice detentore di unico cc e prima casa che non ha pagato i 34,20 Euro annuali

Dichiarazione integrativa e versamento, per gli anni per i quali non si è versato

36. Se devo pagare IVIE su casa in Belgio (non è prima casa) posso comunque dedurre quanto pagato in Belgio in base al precompte immobilier ?

Sì, detrarre l'imposta belga dall'IVIE dovuta in Italia.

37. Percepisco un piccolo reddito da locazione in Italia e presento, sempre in Italia, regolare dichiarazione dei redditi. Adesso il fisco belga, che ha ricevuto informazioni dalla Italia, mi invita a presentare una dichiarazione dei redditi anche qui. In Belgio ho la mia casa principale e nessuna fonte di reddito tassabile. Apparentemente, il Belgio non riconosce che il mio domicilio fiscale è in Italia come da Protocollo No 7. Che posso fare? Devo presentare una dichiarazione anche in Belgio o lo posso evitare come nel passato?

No: Occorre rispondere al fisco belga che non si è residenti né si percepiscono redditi di fonte belga.

38. Funzionari UE fiscalmente residenti in Italia hanno obbligo di compilare dichiarazione belga se la ricevono o no?

Solo se percepiscono redditi di fonte belga

39. Gli stipendi UE devono essere dichiarati nel modello ISEE?

Si

40. Funzionari UE fiscalmente residenti in Italia hanno obbligo di compilare dichiarazione belga se la ricevono o no? Ovviamente se non hanno altri redditi in Belgio oltre allo stipendio UE.

No se non si percepiscono redditi di fonte belga

41. Si è obbligati a dichiarare in Italia lo stipendio della Commissione?

No

42. Personale END, per analogia con staff permanente UE, nella posizione di iscrizione AIRE FACOLTATIVA e non obbligatoria, corretto?

Esiste un vuoto normativo. L'analogia sarebbe applicabile solo a situazioni comparabili e la situazione dell'END non è comparabile a quella del funzionario che è coperto dallo Statuto

43. Sono stata assunta nel 2013 in Francia, dove lavoravo già da 10 anni, devo fare le dichiarazioni in Italia?

Occorre verificare quello che risulta in Sysper come domicilio fiscale

44. Se uno ha la residenza in Belgio dove lavoro ma il nucleo familiare in Italia, la casa in Belgio si può considerare abitazione principale?

Ritengo di sì.

45. Quest'anno io sono andato dal fisco belga su appuntamento. Mi hanno spiegato che ogni anno fiscale noi (residenti in Italia art 13 PPI ex lege) - una volta ricevuta la lettera del fisco - dobbiamo consegnare a loro il certificato stampato da Sysper for tax purposes. Questo esonera dall'obbligo dichiarativo in Belgio. Senza il certificato consegnato bisogna compilare il modello belga. E' corretto?

Si, in generale. Il domicilio fiscale non dipende da Sysper, ma Sysper certifica il domicilio fiscale

46. Clenad Italia ha ricevuto comunicazione dalla RPUE che per gli END non e' necessario iscriversi all'AIRE. E' corretto?

Si, in quanto gli END sono distaccati e quindi mantengono legame con amministrazione di origine, ma il Belgio potrebbe richiedere l'iscrizione anagrafica in loco e quindi divenire residente fiscale e tassare i redditi percepiti

47. Ma se hai 5 conti da 1000.1 EUR nella stessa banca, la somma supera 5000 e diventano tutti soggetti a ivafe e paghi 34,2 € su ognuno?

No, il pagamento dell'IVAFE riguarda separatamente ogni singolo conto, e quindi non dovrebbe valere il cumulo.

48. Mia moglie di nazionalita Lussemburghese ha vissuto e lavorato in Italia nel privato pagando le tasse in Italia. Poi spostati in Belgio e tenuto la mia residenza fiscale in ITALIA. Dopo 5 anni in Belgio senza lavorare adesso è Contract Agent in Belgio. Rimane quindi la sua domiciliatazione fiscale in Italia? Deve quindi dichiarare ogni anno i suoi C/C in Italia? Preciso che non abbiamo nessuna proprietà in Italia.

Come contract agent il suo luogo di assunzione è il Belgio, quindi dovrebbe essere ivi domiciliata ai fini fiscali

49. Se un italiano acquisisce anche la cittadinanza belga, l'atto che produce effetti « irreversibili », cambierebbe il domicilio fiscale del funzionario art 13 protocollo 7? Come attivare questo cambiamento ?

La cittadinanza non ha alcun rilievo ai fini del domicilio fiscale delle persone fisiche

50. L'imposta IVIE discrimina gli immobili in Belgio perché manca il valore catastale (si deve calcolare IVIE su valore totale dichiarato e non valore catastale).

La libera circolazione dei capitali art 63 TTFUE prevede una identica tassazione delle somme investite al variare il paese.

IVIE colpisce diversamente gli immobili in Belgio (sul valore totale) rispetto quelli in Spagna (valore catastale) o in Italia (valore catastale) o in Francia (abbattimento) o Irlanda; quindi, IVIE attuale sarebbe illegale/inapplicabile dato art 63 TTFUE.

La causa C-100/17 obbligava il Belgio a definire i parametri univoci per la determinazione del valore ed imposizione, ma fu accertata una infrazione. Va ricordato che la sentenza C-110/17 imponeva una revisione complessiva ed organica di disposizioni relativi agli immobili esteri. Come un contribuente può disapplicare IVIE contraria all'art 63 TTFEU? La sentenza della Corte di Giustizia relativa alla causa [C-110/17](#) ha sancito il principio per cui la diversa commisurazione del reddito degli immobili situati in un determinato Stato rispetto a quella degli immobili esteri è suscettibile di ledere la libera circolazione dei capitali, garantita dall'[art. 63](#) del Trattato di funzionamento dell'Unione europea. La pronuncia impone una revisione delle norme nazionali che regolano la fattispecie, tra cui quelle che l'Italia detta nell'[art. 70](#) del TUIR

Premessa:

- a) Il Decreto-legge del 28/06/1990 n. 167 recita:

Articolo 5: La violazione dell'obbligo di dichiarazione previsto nell'articolo 4, comma 1, e' punita con la sanzione amministrativa pecuniaria dal 3 al 15 per cento dell'ammontare degli importi non dichiarati.

- b) Ai sensi dell'art 38, comma 13, del DL 78/2010: *“Gli obblighi dichiarativi previsti dall'articolo 4 del decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, [il già citato DL 167/1990] non si applicano: a) alle persone fisiche che prestano lavoro all'estero per lo Stato italiano, per una sua suddivisione politica o amministrativa o per un suo ente locale e le persone fisiche che lavorano all'estero presso organizzazioni internazionali cui aderisce l'Italia la cui residenza fiscale in Italia sia determinata, in deroga agli ordinari criteri previsti dal Testo Unico delle imposte sui redditi, in base ad accordi internazionali ratificati.*

La lettera dell'articolo 5 di cui sopra fa riferimento ad una sanzione per mancato adempito degli obblighi di cui all'articolo 4. E il DL 78/2010 esplicitamente esonera i funzionari UE dagli obblighi previsti dall'articolo 4.

Per come mi hanno insegnato legge all'università, il combinato disposto dell'articolo 5 del Decreto-legge del 28/06/1990 n. 167 e dell'articolo 38, comma 13, del DL 78/2010 esclude i funzionari UE da questa sanzione.

Domanda:

Perché' allora rimane l'incertezza a riguardo delle sanzioni da applicare in caso di mancata compilazione del Quadro RW da parte dei funzionari UE?

Dalla complessità del caso non è possibile escludere che l'Agenzia delle Entrate possa comunque decidere di applicare sanzioni per inosservanza di obblighi formali di cui i Funzionari UE sono esonerati, e che non sono quindi applicabili. Occorrerà in tal caso contestare la decisione.